



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

13 Febbraio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Ragusa

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2020 - ANNO 76 - N. 43 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

**VITTORIA**

**Ordine pubblico**

**«Arriva l'Esercito»**

SERVIZIO pagina X

# Sicurezza. Presidio del territorio, si parte da Vittoria

## In provincia ritorna l'Esercito



L'esercito per presidiare il territorio. La decisione è stata presa ieri in seguito al vertice tenutosi a Ragusa presieduto dal prefetto Filippina Cocuzza (nella foto). In pratica, attraverso una rimodulazione del loro servizio, i militari dell'operazione «Strade sicure» saranno impiegati per monitorare tutta una serie di siti sensibili presenti sul territorio provinciale. E si comincerà da Vittoria per dare risposte precise al bisogno di sicurezza della città.

---

**SERVIZIO** pag. X

# Vittoria, Leggio «Dramma sacro addio dopo 10 anni»

Le strade dell'attore ragusano e della rappresentazione più seguita della città si dividono. Massimo Leggio: «Ho dato tutto e adesso non posso più continuare. Il mio successore? Mi piacerebbe Andrea Traina. Ha tutto quel che serve».

---

**NADIA D'AMATO** pag. XI

---

## Vittoria

# Esercito in campo, città più sicura «Saranno monitorati i siti sensibili»



Da oggi l'impiego dei militari dell'operazione «Strade sicure»

La decisione presa nel corso del vertice interforze presieduto dal prefetto Cocuzza

Arriva l'esercito. Per intensificare i controlli sul territorio. Più volte richiesto dalle varie forze politiche presenti in città, allo scopo di monitorare con maggiore attenzione fenomeni di microcriminalità che, nel recente passato, non hanno lasciato dormire sonni tranquilli alla cittadinanza, anche in considerazione del momento particolare che Vittoria, dopo lo scioglimento del Consiglio comunale e dell'amministrazione,

stra attraversando, ora finalmente questo percorso è diventato realtà.

A darne notizia, ieri pomeriggio, una nota della prefettura di Ragusa in cui sono stati indicati i contenuti dell'intervento che, tra l'altro, è stato richiesto anche dalla commissione straordinaria, sempre molto attenta a monitorare quello che accade nella realtà urbana.

«Nel corso di una riunione tecnica di coordinamento interforze presie-

duta dal prefetto Filippina Cocuzza - è scritto nel documento - è stata disposta la rimodulazione dei servizi svolti dal personale militare impegnato nell'operazione "Strade Sicure", che, com'è noto, prevede l'impiego di un contingente dell'esercito nei servizi di vigilanza di siti ed obiettivi sensibili. In particolare, al fine di garantire una maggiore e più visibile presenza sul territorio, a partire da oggi il personale dell'eser-

cito opererà in concorso con le forze di polizia nell'attività di prevenzione e di presidio di alcuni obiettivi sensibili di questo ambito provinciale».

«Il servizio - è poi spiegato nella nota - avrà inizio nel comune di Vittoria ed interesserà in seguito gli altri comuni della provincia secondo criteri di rotazione e sulla scorta dei siti sensibili preventivamente individuati». Insomma, l'obiettivo è fin troppo chiaro. Fare in modo che il coordinamento delle forze in campo assicuri la dovuta tranquillità a un territorio che ha dovuto fare i conti con una serie di prove straordinarie che sembrano averne fiaccato la resistenza.

Con le debite proporzioni, questo intervento sembra ricordare quello dei Vespri siciliani che a partire dal 1992 si svolse in varie zone dell'isola per dare risposta alla controffensiva della mafia. In ogni caso, le ultime recenti operazioni che sono state messe a segno dalla polizia, dai carabinieri e dalla guardia di finanza rivelano che i riflettori sul territorio continuano a rimanere sempre puntati. E' indubbio che l'impiego dell'esercito potrà garantire quel surplus di attenzione che da più parti è sempre stato richiesto, in questi ultimi tempi. E la risposta dello stato, in questo caso rappresentato dalla prefettura, è arrivata in maniera puntuale.



Il prefetto Cocuzza: «I militari dell'esercito monitoreranno i siti sensibili»

## Risorse restituite Dieli: «Che peccato non si programmi»

GIUSEPPE LA LOTA

Nello Dieli, coordinatore di "Vittoria che cambia", lo considera "un altro primato negativo per Vittoria". La restituzione alla Regione di circa 47 mila euro per non avere utilizzato i fondi regionali derivanti dalla "democrazia partecipata" nel periodo 2017/2019. "Certo non si tratta di somme rilevanti - scrive Dieli - ma in un periodo di "vacche magre" come quello attuale, dove i comuni hanno notevoli difficoltà a garantire i servizi essenziali, la predisposizione di progetti finalizzati a migliorare la vivibilità di anziani e giovani, la cura dell'arredo urbano, il verde pubblico, le piccole manutenzioni, avrebbero potuto rappresentare un vero e proprio ossigeno per le casse dell'Ente". Non sappiamo i motivi di tale "distrazione", sicuramente



Nello Dieli

dovuti alla situazione di incertezza dovuta al passaggio della sindacatura Moscato al commissariamento avvenuto nel 2018. "Manca una vera e propria progettualità - rileva Dieli - Si vive alla giornata. Si continuano a perdere opportunità di finanziamenti. Il paradosso è che non solo non si riesce ad intercettare finanziamenti utili per la città e per rilanciare la nostra economia, ma non si fa nulla per riprendere quei progetti che da anni giacciono sul tavolo degli uffici. Mi riferisco a due progetti importanti che avrebbero potuto dare un look diverso a Scoglitti e un sollievo anche alle maestranze locali. Si tratta del progetto di restyling e dei lavori di escavazione e di messa in sicurezza dell'area portuale della frazione".

IL CONVEGNO

## «Occorre liberarsi dalle infiltrazioni mafiose che ancora oggi inquinano la filiera agricola»

Sfruttamento. Il forum cittadino contro le mafie punta i riflettori sul fenomeno

DANIELA CITINO

Agricoltura a Zero Mafie è la sfida lanciata dal Forum contro le mafie di Vittoria e Libera Sicilia promuovendo un dibattito per riuscire a garantire una maggiore qualità dell'ambiente, del lavoro e della vita e per raggiungere questo obiettivo è assolutamente necessario che l'agricoltura del meridione sia libera dall'infiltrazione delle mafie che, purtroppo, ancora oggi controllano la filiera agricola. «Occorre distinguere i due fenomeni, agromafie e sfruttamento anche se essendo presenti entrambi nel nostro territorio potrebbero essere coincidenti; esiste lo sfruttamento diffuso nelle diverse sue forme e tra queste il capo-



Il convegno tenutosi ieri

ralato a cui si affiancano forme di lavoro precario, non sicuro e sottopagato, e poi c'è il fenomeno delle agromafie che si annida nei settori più redditizi della filiera come il

packaging e in queste settimane seguiamo tutti i lavoratori interessati dal sequestro del patrimonio aziendale perché in odor di mafia e lo stiamo facendo con grande fatica, per passare il principio che senza la mafia è possibile fare lavoro e profitto sani, ma laddove non è possibile vi è la necessità che lo Stato si adoperino affinché questi lavoratori non vengano lasciati soli e penalizzati da un sistema di cui rischiano di pagarne solo lo scotto» ha spiegato il segretario provinciale della Cgil, Giuseppe Scifo intervenendo ieri al dibattito svoltosi a Sala delle Capriate. Durante il dibattito sono intervenuti Lucio Cavazzoni, cofondatore di Goodland, un'esperienza nata in Emilia composta da

un gruppo di esperti che hanno l'obiettivo di fare agricoltura con una missione sociale, culturale e ambientale; Yvan Sagnet, tra gli organizzatori dello storico sciopero di Nardò del 2011 e portavoce della Rete No-Cap, nata per creare una filiera etica che abbatta il caporalato e metta al centro il rispetto della dignità dei braccianti; Giorgio Stracquadano, responsabile organizzativo della Cna di Vittoria, in cui operano artigiani e piccoli imprenditori. Il dibattito è stato moderato da Andrea Gentile, del Forum contro le mafie cittadino: «Il tema è di fondamentale importanza - ha detto - e di stringente attualità. Negli ultimi giorni lo Stato è intervenuto con il sequestro dei beni, per cinque milioni di euro, a Giovanni Donzelli, arrestato nell'operazione Plastic-Free; con l'arresto di tre uomini legati al clan dei Rinziavillo, per minacce nei confronti di un imprenditore agricolo che aveva acquistato dei terreni nel vittoriese ad un'asta giudiziaria; con la scoperta, a Santa Croce Camerina, di una grande piantagione di marijuana all'interno di un'azienda agricola. ●

# «Dramma sacro, dieci anni possono bastare»

La scelta. Il regista Massimo Leggio annuncia il proprio disimpegno per la prossima edizione e lancia Andrea Traina: «Secondo me è l'unico con le carte in regola per continuare il lavoro fatto di recente»



**«David Giovanni»  
venti nominativi  
per creare la giuria  
del nuovo premio**

DANIELA CITIRIO

Ali Terme, Sciacca e Vittoria sono le tre città che ospiteranno la giuria degli studenti siciliani che dovranno scegliere quale film si aggiudicherà il premio David Giovanni. «Abbiamo chiesto alle scuole superiori venti nominativi di studenti che insieme costituiranno la giuria degli studenti» spiega Giuseppe Gambina presso la cui Multisala Golden verranno proiettati i film in concorso per il prestigioso premio cinematografico che sarà consacrato nell'ambito del Festival di Venezia del prossimo anno. «I film in concorso sono stati selezionati da un'apposita commissione nazionale, formata da membri del Miur, della direzione generale per il cinema del Mibac, del Ministero di Giustizia - sezione minorile, dell'Anica, del comitato italiano per l'Unicef, di Agiscuola e da un pedagogista e verranno scelti, in più riunioni della commissione stessa, in relazione alle uscite nelle sale e comunicati ai responsabili delle singole giurie» precisa Gambina sottolineando che a conclusione delle proiezioni, partirà anche il concorso David Giovanni.

«I giurati studenti, singolarmente dovranno scrivere o in un componimento o in una recensione su uno o più film italiani, proiettati nell'ambito dell'iniziativa e il responsabile della Giuria e alcuni docenti, nominati dall'Ufficio scolastico regionale ne sceglieranno cinque e li invieranno all'Agiscuola nazionale la quale, a sua volta, ne selezionerà due per ciascuna regione. Gli studenti, autori dei lavori selezionati, avranno come premio: il primo classificato la partecipazione, nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, alla giuria del premio Leoncino d'Oro; il secondo classificato l'invito, come ospite Agiscuola, al Campus Scuola Cinema Giovanni che si terrà a Roma» aggiunge Gambina «orgoglioso» di vedere che «Giovani generazioni di cinefili crescono nella nostra città in maniera costante e noi siamo orgogliosi di favorirne il giusto humus» spiega Gambina annunciando anche la ripartenza del Cine d'Essai.

«In questo lungo periodo ho fatto sì che la rappresentazione diventasse del tutto vittoriese»

NADIA D'AMATO

Massimo Leggio, attore e regista ragusano, lascia la direzione artistica del «Dramma Sacro», la sacra rappresentazione del Venerdì Santo. «Quest'anno - fa sapere - ho declinato l'invito per motivi professionali. Sono infatti impegnato nella seconda parte della stagione in programma al Teatro Marcello Perracchio, come coordinatore artistico, e a breve dovrò girare un film-documentario tra Napoli e la Puglia. Sarò quindi occupato fuori sede». Dopo 10 anni di direzione artistica e 18 da attore,



quindi, Leggio traccia un bilancio di quanto fatto: «Credo di aver dato tutto quello che potevo dare a questa manifestazione. Ogni anno ho analizzato un tema diverso, creato focus su argomenti importanti. Ora però è giusto che la direzione artistica passi ad altri, per ridare linfa nuova e cercare altre chiavi di lettura. In questi 10 anni ho coinvolto moltissimi ragazzi e fatto in modo che la rappresentazione diventasse quasi del tutto vittoriese. Un processo già partito con Gianni Battaglia e che con me si è del tutto concluso. Mi prego di aver creato un laboratorio teatrale permanente, legato a questa rappresentazione, che ha dato la possibilità a molti giovani vittoriesi di conoscere e sviluppare i loro talenti legati al teatro ed alla recitazione in generale. Molti di questi ragazzi hanno infatti deciso di continua-

re, di approfondire quest'arte, ed oggi sono diventati degli attori».

Guardando al futuro della manifestazione, poi, Leggio dichiara: «Mi auguro che il Dramma Sacro passi in mani sapienti, che sia affidato a persone che conoscono la manifestazione. Si tratta di una rappresentazione che non si può affidare a chiunque, ma che bisogna conoscere profondamente, anche rispetto a quanto fanno negli anni precedenti. A mio modo di vedere, l'unica che può prenderla in mano è Andrea Traina, sia per tutto quello che sta facendo per la città di Vittoria (come il laboratorio di cinema permanente o gli spot nazionali per promuovere città) sia perché profondo conoscitore di questa rappresentazione, avendo lavorato e collaborato con Gianni Battaglia prima e con me poi ed avendo lavorato, negli anni, a tutto ciò che ha rappresentato l'innovazione. «Esprimo profonda gratitudine - conclude Massimo Leggio - nei confronti nella parrocchia di S. Giovanni, della Commissione e dell'arciprete che ringrazio, appunto, per la fiducia datami in tutti questi anni».

**IL PROCESSO.** «È partito con Gianni Battaglia e con me si è del tutto concluso. Ho creato un laboratorio teatrale permanente»

## Il «Marconi» invita a colazione la commissione

Gli studenti dell'Alberghiero "Guiglielmo Marconi" hanno invitato la Commissione Straordinaria del Comune per una colazione all'interno della scuola. La Commissione ha accettato volentieri l'invito e ha visitato la scuola. L'occasione è servita per conoscere da vicino le attività didattiche svolte dagli studenti dell'Istituto professionale, con particolare riferimento ad un indirizzo, quello enogastronomico, di grande potenzialità. Ad accogliere la Commissione, gli alunni delle sezioni accoglienza turistica, sala e cucina, accompagnati dalla dirigente scolasti-

ca, Antonia Maria Vaccarello e dagli insegnanti Nunzio Cilia, Maurizio Alescio e Giovanni Licari. In maniera professionale ed impeccabile, gli studenti hanno accompagnato la Commissione in una visita all'interno dell'istituto, facendo apprezzare anche le pietanze che avevano preparato offrendo loro una vasta quantità e qualità di piatti, dal salato al dolce. Due studenti poi, Tommaso Domiziano e Angelica Quattrocchi, hanno parlato a nome dei loro compagni, porgendo i saluti dell'intero istituto ai Commissari e ringraziandoli per il lavoro svolto nella spe-

ranza che possa essere consegnata ai giovani una Vittoria migliore.

"L'istituto Alberghiero di Vittoria- hanno commentato i Commissari- rappresenta una bella realtà. Abbiamo conosciuto un istituto con 400 studenti iscritti che porta avanti i principi della buona e sana cucina, dell'accoglienza e dell'ospitalità ed anche dell'integrazione. Oggi la ristorazione ha raggiunto traguardi importanti e l'istituto Marconi rappresenta una valida offerta formativa per chef, maître e personale di sala di domani".

N. D. A.



I commissari di Palazzo Iacono nelle cucine dell'istituto Alberghiero

## I GIOCHI STUDENTESCHI DI CROSS A VITTORIA

# Itc Archimede Modica, Ls Fermi Ragusa Don Milani Scicli, Pirandello Comiso in finale

Oltre 300 alunni e alunne in gara. In gara studenti di ben 24 istituti iblei

**VITTORIA.** (l. mag.) Numeri da record nella due giorni di cross al Parco Serra San Bartolo di Vittoria, che assegnava i titoli provinciali dei Giochi Studenteschi. Regia come sempre impeccabile della prof. Marialuisa Suizzo, docente referente Educazione Fisica di Ragusa, oltre 300 alunni hanno animato le due giornate con le squadre cadetti e cadette della media e allievi e allievi del superiore che hanno staccato il "pass" per la finale regionale in programma il 10 marzo a Niscemi in provincia di Caltanissetta.

Alla finale regionale approdano così Pirandello Comiso (cadetti) e Don Milani Scicli (cadette) per la media e Itc Archimede Modica (allievi) e Ls Fermi Ragusa (allieve) per il superiore e i vincitori individuali che non

### Quattro istituti hanno staccato il "pass" per la finale regionale

fanno parte delle squadre vincitrici.  
**I RISULTATI.**

**Ragazzi:** 1) Sherif Cisse (Quasimodo Rg); 2) Flavio Di Grandi (Quasimodo Rg); 3) Matteo Cascone (Berlinguer Rg). **Ragazze:** 1) Letizia Cannizzaro (Giacomo Albo-Giovanni 23° Modica); 2) Ottavia La Cava (Quasimodo Rg); 3) Giulia Cavalieri (Quasimodo Rg).

**Cadetti:** 1) Giuseppe Spata (Pirandello Comiso); 2) Nicola Occhipinti (Quasimodo Rg); 3) Salvatore Gulisano (Portella della Ginestra). **Cadette:** 1) Maddalena Donzella (Don L. Milani Scicli); 2) Sara Pitrolo (Don L. Milani Scicli); 3) Andrea Piccitto (Crispi Rg).

**Allievi:** 1) Gianvalerio Frasca (Iis Mazzini Vittoria); 2) Vincenzo Naccarino (Iis Ferraris Rg); 3) Simone Adamo (Itc Archimede Modica). **A squadre:** 1) Itc Archimede Modica. **Allieve:** 1) Gemma Di Raimondo (Iis Mazzini Vittoria); 2) Nicoletta Criscione (Iis Fermi Vittoria); 3) Maria La Terra (Ls Fermi Rg). **Squadre:** 1) Ls Fermi Rg.

**Juniore m.:** 1) Samuele Noto (Itc Archimede Modica). **Squadre:** 1) Iis Carducci Comiso. **Juniore f.:** 1) Letizia Lombardo (Iis Mazzini Vittoria).



Il podio individuale allievi



Ls Fermi Ragusa campione allieve